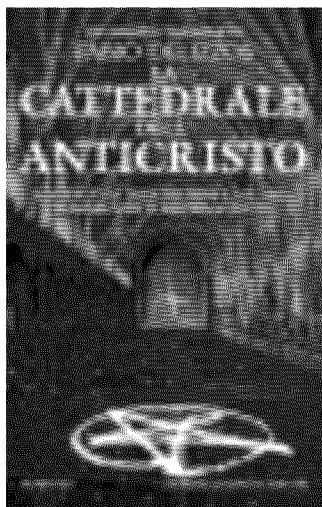


# «La cattedrale dell'Anticristo» a Sfogliare con classe

*Il nuovo appuntamento della rassegna letteraria dedicato all'ultimo thriller di Fabio Delizzos*



**OLBIA.** Il ritrovamento dei cadaveri di due neonati, l'assassinio di un cardinale e il furto di un prezioso reperto al museo egizio. Un'ingarbugliata serie di avvenimenti ambientata in una Torino di fine Ottocento. A condurre l'intricata indagine è un colonnello dei carabinieri, affiancato da un consulente d'eccezione: il filosofo tedesco Friedrich Nietzsche. «La cattedrale dell'Anticristo», il nuovo thriller di Fabio Delizzos, è uno di quei libri che lascia il lettore col fiato sospeso, sino all'ultimo.

A catturare è sicuramente quell'alone di mistero che si irrobustisce pagina dopo pagi-

na, tra i segreti della massoneria, intrighi internazionali e riti satanici. Pubblicato a ottobre dalla **Newton** Compton editori, la seconda fatica dello scrittore originario di Luras, che lavora a Roma come strategic writer, ha già riscontrato un buon successo di pubblico.

«Mi considero sardo, ma sono nato a Torino e ho dovuto lasciare quella città da bambino. Avevo come un conto in sospeso con il capoluogo piemontese, per questo l'ho scelto — racconta Delizzos -. Il protagonista è il filosofo Friedrich Nietzsche che, in quel periodo, stava scrivendo proprio

l'Anticristo. Sono laureato in filosofia e la sua figura mi ha da sempre interessato».

«La cattedrale dell'Anticristo» è stato presentato sabato scorso a Olbia nell'ambito della rassegna letteraria «Sfogliare con classe», organizzata dalla Provincia e dal giornalista Ernesto Massimetti. Un appuntamento a cui hanno preso parte anche Giovanni Pileri, assessore provinciale alla Cultura, e Antonio Appeddu, dg della Provincia. «È un racconto plausibile, il frutto di una ricerca ben fatta — spiega Fiammotto -. È un thriller che riesce ad incuriosire il lettore sino all'ultimo». (d.b.)

